

## L'autostrada contestata

# “È un progetto abborracciato la Tirrenica farà male al territorio”

### Sindaci e cittadini contro l'opera Maremma, sfila il corteo di 250 auto

**LAURA MONTANARI**

«UN progetto così abborracciato non lo vogliamo, distrugge il territorio» dice il sindaco di Capalbio Luigi Bellumori (Pd). Applausi dalla platea. «Quella è la strada che usavano i nostri nonni e che ora viene data a una società autostradale. Vi sembra normale?». Altri applausi e qualche «bravo, bravo». Orbetello, sala dell'auditorium sold out. Il microfono passa ad Angelo Gentili di Legambiente: «Diciamo no a qualsiasi progetto per costruire un'autostrada in Maremma, chiediamo l'adeguamento dell'Aurelia, è facile e banel». A ridosso dell'ultima conferenza di servizio, sono scesi in campo i sindaci, le associazioni ambientaliste e molti cittadini per dire no alla Tirrenica. «Se c'è una cosa positiva di que-

sta storia è che ha messo d'accordo un intero territorio» osserva Lucia Venturi, presidente del parco. Due cortei, clacson, cartelli del tipo «No Sat, variante libera» e macchine in fila: uno da Grosseto, l'altro da Capalbio, 250 auto si sono mosse e si sono ritrovate a Orbetello dove ieri mattina era stata convocata l'assemblea.

Obiettivo: fermare il progetto dell'autostrada voluta dalla Regione Toscana. «Rovinano la Maremma» è il grido che si alza dal fronte dei sindaci, da Andrea Casamenti di Orbetello a quello di Magliano Diego Cinelli, a quello di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, ad altri.

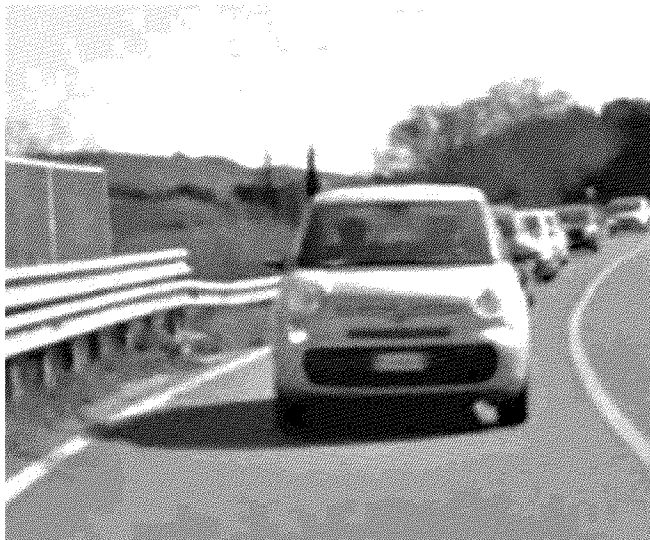
Angelo Properzi del Wwf dice che «sono trent'anni che portiamo avanti questi argomenti. Ci fa piacere che non siamo più

solli, ma mancano alcuni componenti: gli agricoltori, gli imprenditori e i commercianti. Non so se hanno capito l'importanza del momento e l'impatto che l'opera può avere su questa terra». Quello che temono è una colata di asfalto e una viabilità veloce che stravolge il territorio, lo inquina e ne modifica gli equilibri minando anche la vocazione turistica.

Al termine dell'assemblea è stato chiesto a Sat (Società autostrada tirrenica) l'apertura di un tavolo con sindaci, organizzazioni e comunità interessate «per inserire l'adeguamen-

to dell'Aurelia in un progetto di mobilità integrata nel corridoio tirrenico, basato sull'uso di tutti i vettori di trasporto». All'orizzonte ci sarà anche un incontro fra gli amministratori e il ministro Delrio. Ambientalisti e comitati hanno già presentato un dossier di osservazioni nell'ambito della procedura di valutazione di impatto ambientale sui 57 chilometri del Lotto 4 e 5B e chiedono al ministero dell'ambiente di bocciare un progetto che «non serve per gli spostamenti al territorio della Maremma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**VIVARELLI COLONNA**

Il sindaco di Grosseto e sopra il video della "marcia"

